

# 2 Samuele

**2** <sup>1</sup> Dopo questi fatti, Davide consultò il Signore dicendo: "Devo salire in qualcuna delle città di Giuda?". Il Signore gli rispose: "Sali!". Chiese ancora Davide: "Dove salirò?". Rispose: "A Ebron". <sup>2</sup> Davide dunque vi salì con le sue due mogli, Achinòam di Izreèl e Abigàil, già moglie di Nabal di Carmel. <sup>3</sup> Davide portò con sé anche i suoi uomini, ognuno con la sua famiglia, e abitarono nelle città di Ebron. <sup>4</sup> Vennero allora gli uomini di Giuda e qui unsero Davide re sulla casa di Giuda.

Come fu annunciato a Davide che gli uomini di Iabes di Gàlaad avevano sepolto Saul, <sup>5</sup> Davide inviò messaggeri agli uomini di Iabes di Gàlaad per dire loro: "Benedetti voi dal Signore, perché avete compiuto questo gesto d'amore verso Saul, vostro signore, dandogli sepoltura. <sup>6</sup> Vi renda dunque il Signore amore e fedeltà. Anche io farò a voi del bene, perché avete compiuto quest'opera. <sup>7</sup> Ora riprendano coraggio le vostre mani e siate uomini forti. È morto Saul, vostro signore, ma quelli della tribù di Giuda hanno unto me come re sopra di loro». <sup>8</sup>

Intanto Abner, figlio di Ner, capo dell'esercito di Saul, prese Is-Baal, figlio di Saul, e lo condusse a Macanàim. <sup>9</sup> Poi lo costituì re su Gàlaad, sugli Asuriti, su Izreèl, su Èfraim e su Beniamino, cioè su tutto Israele. <sup>10</sup> Is-Baal, figlio di Saul, aveva quarant'anni quando fu fatto re d'Israele e regnò due anni. Solo la casa di Giuda seguiva Davide. <sup>11</sup> Il periodo di tempo durante il quale Davide fu re di Ebron fu di sette anni e sei mesi.

<sup>12</sup> Abner, figlio di Ner, e i servi di Is-Baal, figlio di Saul, partirono da Macanàim per Gàbaon. <sup>13</sup> Anche Ioab, figlio di Seruià, e i servi di Davide partirono e li incontrarono presso la piscina di Gàbaon. Questi stavano presso la piscina da una parte e quelli dall'altra parte. <sup>14</sup> Abner disse a Ioab: "Si alzino i giovani e lottino davanti a noi". Ioab rispose: "Si alzino pure". <sup>15</sup> Si alzarono e sfilarono in

rassegna: dodici dalla parte di Beniamino e di Is-Baal, figlio di Saul, e dodici tra i servi di Davide. <sup>16</sup> Ciascuno afferrò la testa dell'avversario e gli conficcò la spada nel fianco: così caddero tutti insieme e quel luogo fu chiamato Campo dei Fianchi, che si trova a Gàbaon.

<sup>17</sup> La battaglia divenne in quel giorno molto dura e furono sconfitti Abner e gli Israeliti dai servi di Davide. <sup>18</sup> Vi erano là tre figli di Seruià: loab, Abisài e Asaèl. Asaèl era veloce nella corsa come le gazzelle della campagna. <sup>19</sup> Asaèl si era messo a inseguire Abner e non deviava né a destra né a sinistra dietro ad Abner. <sup>20</sup> Abner si volse indietro e gli disse: "Tu sei Asaèl?". Rispose: "Sì". <sup>21</sup> Abner aggiunse: "Volgiti a destra o a sinistra, afferra qualcuno dei giovani e porta via le sue spoglie". Ma Asaèl non volle cessare d'inseguirlo. <sup>22</sup> Abner tornò a dirgli: "Tirati via. Perché vuoi che ti stenda a terra? Come potrò alzare lo sguardo verso loab, tuo fratello?". <sup>23</sup> Ma siccome quegli non voleva ritirarsi, lo colpì con l'estremità inferiore della lancia al ventre, così che la lancia gli uscì dall'altra parte ed egli cadde e morì sul posto. Allora quanti arrivarono al luogo dove Asaèl era caduto e morto, si fermarono. <sup>24</sup> Ma loab e Abisài inseguirono Abner, finché, al tramonto del sole, essi giunsero alla collina di Ammà, di fronte a Ghiach, sulla strada del deserto di Gàbaon.

<sup>25</sup> I Beniaminiti si radunarono dietro Abner formando un gruppo compatto e si fermarono in cima a una collina. <sup>26</sup> Allora Abner gridò a loab: "Dovrà continuare per sempre la spada a divorare? Non sai quanta amarezza ci sarà alla fine? Perché non ti decidi a ordinare al popolo di cessare l'inseguimento dei loro fratelli?". <sup>27</sup> Disse loab: "Per la vita di Dio, se tu non avessi parlato, nessuno della truppa avrebbe cessato fino al mattino di inseguire il proprio fratello". <sup>28</sup> Allora loab fece suonare il corno e tutto il popolo si fermò e non inseguì più Israele e non combatté più. <sup>29</sup> Abner e i suoi uomini marciarono per l'Araba tutta quella notte; passarono il Giordano e, dopo aver camminato tutta la mattina, arrivarono a Macànim. <sup>30</sup> loab, tornato dall'inseguimento di Abner, radunò tutto il popolo.

Degli uomini di Davide ne mancavano diciannove, oltre Asaèl. <sup>31</sup> Ma i servi di Davide avevano colpito e ucciso trecentosessanta uomini tra i Beniaminiti e la gente di Abner. <sup>32</sup> Essi presero Asaèl e lo seppellirono nel sepolcro di suo padre, che è a Betlemme. Ioab e i suoi uomini marciarono tutta la notte; spuntava il giorno quando furono a Ebron.